LIBERTINI GESUALDO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni che inducono l'Amministrazione delle ferrovie di Stato a non applicare le nuove disposizioni di legge in favore del personale attivo e a rendere gravosi i turni di servizio.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per avere notizie sui fatti svoltisi ieri a Belluno e sui provvedimenti che sono reclamati dalla disoccupazione e dallo stato di miseria di tanta parte di quella popolazione.

« Pietriboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se consenta che l'articolo 18 del regolamento 5 novembre 1911, sull'insegnamento dell'igiene nei corsi magistrali, venga modificato nel senso che a tale insegnamento siano preferiti i liberi docenti di patologia speciale medica prima che i liberi docenti di fisiologia e di patologia generale.

« Gregoraci ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali le ragioni che motivarono il trasferimento a Cremona, qual sottobibliotecario, del professor Francesco Cosentino, e se vero, come affermasi, che ciò si debba all'azione da lui spiegata, come presidente della Federazione nazionale degli impiegati subalterni dello Stato nel denunziare abusi verificatisi presso la Biblioteca nazionale di Torino, riconosciuti veri in seguito ad apposita inchiesta. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Cannavina, Magliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quando si inizierà la distribuzione degli assegni vitalizî ai veterani del 1870. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rampoldi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere se non intenda, allo scadere del decreto del 20 dicembre 1914 che regola la moratoria per le operazioni di Borsa, prendere provvedimenti inspirati all'interesse generale del paese, i quali valgano pure ad avviare le Borse italiane verso una definitiva sistemazione. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Reggio, Belotti, Cesare Nava ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se, in attesa che le condizioni politiche permettano al Governo e al Parlamento di occuparsi della soluzione legislativa del problema della protezione della selvaggina e dell'esercizio della caccia, non ritenga necessario di adottare urgenti provvedimenti amministrativi che assicurino adeguato e normale funzionamento del servizio e dell'Ufficio caccia. Segnatamente: *a*) affidare a un solo ufficio la trattazione di tutta la materia del servizio, di cui, ora, una parte è affidata alla Direzione generale dell'agricoltura e un'altra parte oggi specialmente importantissima, alla Direzione generale delle foreste, con grave danno per la unicità dei criterî di indirizzo, e della esecuzione dei provvedimenti; *b*) aumentare, almeno a lire 100,000, lo stanziamento in bilancio per il servizio caccia, mediante opportuni storni di somme da capitoli del bilancio dell'agricoltura, e ciò a cominciare dall'esercizio finanziario 1915-16; *c*) attuare ripopolamenti di selvaggina nelle foreste demaniali, da tempo costituite in riserve di ripopolamento, circa le quali sono già note le condizioni e i bisogni, per l'esplicazione di un'azione utile, che assicurerà un notevole incremento del patrimonio venatorio, e faciliterà, poi, la soluzione legislativa del problema. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Arrigoni, Gazelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere il motivo della continua sospensione del carico dei vagoni completi per l'esportazione dei vini diretti a Santa Limbania (Genova), e quali provvedimenti intenda adottare per evitare danni gravissimi che al commercio enologico derivano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere quando avrà applicazione la legge sull'equo